

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo  
generale 00133490

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	ciclo
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Santo
SGTT - Titolo	S. Cataldo (?)
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	MT
PVCC - Comune	Matera
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1640
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1660
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	267
MISL - Larghezza	107
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2003
RSTE - Ente responsabile	SPSAE

<b>RSTN - Nome operatore</b>	Saracino D.
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 H (CATALDO)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: San Cataldo. Abbigliamento religioso: mitra; pastorale; vangel o.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	in alto
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S. C(A)T(ALDUS)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La cripta di S. Guglielmo viene citata da Gattini e da Volpe come grancia della chiesa di S. Pietro Barisano sino al 1591, quando viene costruita la chiesa di S. Agostino (Gattini, 1970, p.194; Volpe, 1979, p. 244).Nel 165 8 il Convento venne ampliato (Tommaselli, 2000, p. 57).Ulteriori manomissi oni si sono avute in seguito alla riedificazione nel 1747 della chiesa di S. Agostino (Padula-Motta-Lionetti, 1995, p. 164). Al suo interno sono cam piti opere eterogenee che possono essere attribuite ad artisti diversi ope ranti in momenti diversi. Devo notare che il santo vescovo, identificabile dalle poche lettere pervenuteci, forse, con S. Cataldo (proposta d'identi ficazione presente anche nella relazione di restauro), è inserito in una c ornice diversa da quella che chiude le figure di S. Silvestro e S. Barbara , pur essendo dello stesso autore: si confronti per esempio il modo di all ungare il naso, di trattare la barba, di tagliare gli occhi. E' anche vero che la materia pittorica sembra meno carica e stesa con minore finezza ne i dettagli. Scompare anche la maschera, entro cui è campito il titulus, ch e viene, infatti, dipinto sulla cornice. Inoltre, quest'immagine è circond ata da quattro ulteriori scene, a dimostrazione della particolare venerazi one che veniva attribuita a questo santo, che da un punto di vista iconolo gico dovrebbero essere riferite proprio alla vita e alla predicazione di S . Cataldo. D'altra parte la cornice ingloba perfettamente le scene che pot rebbero essere identificate dubitativamente, l'episodio di cui s'intravede la nave, con il naufragio del santo a Taranto, quello successivo con la p redicazione ai tarantini e, l'altro, con la resurrezione di un morto. Il c ulto può essere stato favorito dalla vicinanza al capoluogo jonico e dal f atto che Matera sino al 1663 fa parte della Terra d'Otranto. L'eleganza di S. Cataldo è memore della tradizione manieristica italiana, memore in qua nto ne è una rielaborazione tardiva e locale (la Basilicata è regione cons ervatrice); anche gli episodi della vita del santo, dallo stile vivace e c oncitato sembrano suggerire una datazione alla metà del Seicento (in Padul a-Motta-Lionetti, 1995, p. 164, si parla di un "affresco con scene di un m iracolo interessante personaggi in abiti seicenteschi"). D'altra parte S. Cataldo mi sembra (purtroppo durante il mio sopraluogo la cripta, a causa di lavori, non era illuminata) dello stesso autore della vicina Glycophilo usa, opera che rimanda per esempio alla Vergine in</p>

trono presente in S. Pietro Barisano, condividendone pertanto una datazione similare alla metà del sec. XVII. Anche il paragone col S. Silvestro, della medesima cripta, avvalorerebbe una datazione alla metà del Seicento.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

### NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DM (L. n. 1089/1939, art. 3)
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	1988/09/24
<b>NVCD - Data notificazione</b>	1988/11/08

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE E 80533

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gattini G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1970
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V.I, p. 194

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Volpe P. F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V.I, p. 244

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Chiese asceteri
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V.I, p. 164
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	V.I, tav. XXX

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Tommaselli M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2000
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V.I, pp. 57-60

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2004
<b>CMPN - Nome</b>	Castelluccio G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	De Leo M. G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Madio G. C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	